

TUCCI RUSSO
STUDIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Via Stamperia 9 | 10066 TORRE PELLICE (Turin)
Tel. +39 0121 953 357 | Fax +39 0121 953 459
gallery@tuccirusso.com | www.tuccirusso.com
Wednesday > Sunday: 10.30-13 / 15-19

Mario Airò
Palindromic Processes

Opening: Sunday 5 October, from 11.00 to 17.00
Until 28 February 2015

TUCCI RUSSO Studio per l'Arte Contemporanea is pleased to host the first solo show by Mario Airò, an artist who has already taken part in the gallery's recent collective exhibitions.

The works on show, notwithstanding their great diversity, share an identical methodological approach. In fact technical invention, formal invention and invention of image are overlapped in each one, mutually borrowing but without our being able to discern which one determines the others. And it is this special attention to invention that produces the wide variety of results we see before us.

A palindrome can be read identically from both sides, and these works are somewhat short circuits that re-modulate the physical terms of their matter in meaning.

Thus we have the paper which, as a privileged support for the image becomes the very material of the image: treated as a bas-relief in the light of the *Grattages*; architectonically articulated by recovering the ancient technique of wire watermark in *L'aperto*; combined with steel wires as in *Altisonante* and *Wu*, in such a way that structure and support become sign.

Similar shifts also occur in the other works: in *Paolina* a modelled sculpture is the support that presents an assemblage of readymades, while in *Calla* the metal bends and transforms into the vase for a flower.

And in the photographic series *En plein air*, drawing becomes light which, delicately overlaying the landscape, unveils its intimate energetic nature.

Mario Airò

Mario Airò (b. Pavia, 1961)
Lives and works in Milan.

Mario Airò has taken part in numerous exhibitions in museums and institutions in Italy and abroad including: Venice Biennale (1997 and 2005); Gwangju Biennale, Gwangju (1995 and 2004); Rome Quadrennial (1996, 2005 and 2008); S.M.A.K. Stedelijk Museum voor Actuele Kunst, Ghent; Kunsthalle Lophem, Loppem-Zedelgem; Museion, Bolzano; Hangar Bicocca, Milan; Castello di Rivoli, Rivoli; GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Turin; Fondazione Stelline, Palazzo Stelline, Milan; Palazzo della Triennale, Milan; MAXXI, Rome; Palazzo Reale, Milan; Peep Hole, Milan; GaMeC, Bergamo; Palazzo delle Esposizioni, Rome; Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Rome.
The work "Cosmometrie" is part of the "Luci d'Artista" event in Turin.

TUCCI RUSSO
STUDIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Via Stamperia 9 | 10066 TORRE PELLICE (Torino)
Tel. +39 0121 953 357 | Fax +39 0121 953 459
gallery@tuccirusso.com | www.tuccirusso.com
Mercoledì > Domenica: 10.30-13 / 15-19

Mario Airò
Processi palindromi

Inaugurazione: domenica 5 ottobre, dalle 11.00 alle 17.00
Fino al 28 febbraio 2015

TUCCI RUSSO Studio per l'Arte Contemporanea è lieta di presentare la prima personale di Mario Airò nei propri spazi espositivi, artista già esposto dalla galleria in recenti collettive.

Le opere in mostra pur nella loro grande diversità sono accomunabili poiché risultato di un'identica attitudine metodologica. In ognuna di esse, infatti, invenzione tecnica, invenzione formale e invenzione di immagine si sovrappongono mutuandosi a vicenda senza che si riesca a discernere quale sia quella che determina le altre. Ed è questa particolare attenzione all'invenzione che produce le ampie varietà di risultati che ci troviamo davanti.

Un palindromo si può leggere identicamente da ambo i lati e queste opere sono un po' dei corto circuiti che rimodulano i termini fisici della loro materia in senso.

Così abbiamo la carta che, da supporto privilegiato per l'immagine, diventa materia stessa dell'immagine: trattata da bassorilievo reagente alla luce nei *Grattages*; articolata architettonicamente recuperando l'antica tecnica della filigrana in chiaro in *L'aperto*; combinata a fili d'acciaio, come in *Altisonante* e *Wu*, in modo tale che struttura e sostegno diventino segno.

Anche nelle altre opere avvengono simili slittamenti: in *Paolina* scultura modellata è il sostegno, che ci porge un assemblage di oggetti ready-made, in *Calla* il metallo si piega e trasforma per far da vaso a un fiore.

E, nella serie fotografica *En plein air*, il disegno diventa luce che, sovrapponendosi delicatamente al paesaggio, ne disvela l'intima natura energetica.

Mario Airò

Mario Airò (Pavia, 1961)
Vive e lavora a Milano.

Numerose sono le mostre in musei e istituzioni cui Mario Airò ha preso parte in Italia e all'estero. Per citarne alcune ricordiamo: Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia (1997 e 2005); Gwangju Biennale, Gwangju (1995 e 2004); Quadriennale di Roma (1996, 2005 e 2008); S.M.A.K. Stedelijk Museum voor Actuele Kunst, Ghent; Kunsthalle Lophem, Loppem-Zedelgem; Museion, Bolzano; Hangar Bicocca, Milano; Castello di Rivoli, Rivoli; GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino; Fondazione Stelline, Palazzo Stelline, Milano; Palazzo della Triennale, Milano; MAXXI, Roma; Palazzo Reale, Milano; Peep Hole, Milano; GaMeC, Bergamo; Palazzo delle Esposizioni, Roma; Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma.

L'opera "Cosmometrie" è entrata da alcuni anni a far parte della manifestazione "Luci d'Artista" di Torino.